

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE**



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 166/RTX

DEL 21/10/2015

**OGGETTO:** Ditta F.lli Caschetto s.r.l. – Legale rappresentante Caschetto Angelo residente a Siracusa via Lido Sacramento n. 186, Impianto sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi n. 92, foglio n. 85 p.lla n. 865 sub 1. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, art. 4. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta F.lli Caschetto s.r.l. (di seguito denominato Gestore), in data 16 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA per l' Impianto sito nel Comune di Priolo Gargallo C/da Biggemi n. 92, foglio n. 85 p.lla n. 865 sub 1 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 28/10/2015 acquisita al prot. gen. al n. 37333 del 28/10/2015).

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 337 del 13/07/2011 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo.

Visto il parere, con prescrizioni prot. n. 199 del 20/11/2015, rilasciato dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo.

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 24/11/2015 indetta con nota prot. 39737 del 12/11/2015.

Visto il parere, con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 16/12/2015 prot. n. 2588/Ri.Bo. per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la nota prot. 45457 del 18/12/2015, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

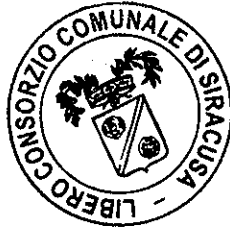
Visto il D. Lgs. 267/2000.

#### DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta F.lli Caschetto s.r.l. - Legale rappresentante Caschetto Angelo residente a Siracusa via Lido Sacramento n. 186, Impianto sito nel Comune di Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi n. 92, foglio n. 85 p.la n. 865 sub 1, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
  - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
  - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Comune di Priolo Gargallo Settore Urbanistica e Ambiente con nota prot. n. 199 del 20/11/2015 e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 2588/Ri.Bo. del 16/12/2015 che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
  - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE  
(Ing. Dario Di Gangi)





# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Prot. Amb. n. 499 del 20 NOV 2015

Prot. Gen. n. .... del .....

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 – Ditta F.Ili Caschetto srl - Trasmissione **Valutazione di Competenza**

**PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**  
**Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE**  
X Settore Territorio ed Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica -  
Via Necropoli del Fusco, 7

SIRACUSA

[autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)

In riferimento alla pratica in oggetto, poiché questa Amministrazione è stata impossibilitata ad essere rappresentata, con un proprio funzionario formalmente delegato, ai lavori della prima Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii. programmata per il giorno **24 novembre 2015 alle ore 12:00**.

Si trasmette, allegata alla presente, come da accordi telefonici la valutazione di competenza.

Cordiali saluti,

**L'Impiegato Incaricato**  
(Agrot. Maria Magnano)



**Il Responsabile del Settore**  
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

**Ditta :** F.lli Caschetto s.r.l., sita nel Comune di Priolo Gargallo c.da Biggemi-Agglomerato "B4"- zona ASI, in catasto al foglio di mappa n.85 p.lle 378-105-106-360-10-350 - Priolo Gargallo.

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta F.lli Caschetto srl - **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta F.lli Caschetto s.r.l. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con PEC (protocollo n. 0032411 del 28-10-2015), per la richiesta di rinnovo delle seguenti autorizzazioni:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- attività di Recupero di Rifiuti Speciali in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

**Preso Atto** che la ditta F.lli Caschetto s.r.l. era in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. 62/X Settore del 02.03.2011 rilasciata dalla Provincia Regionale di Siracusa relativa al rinnovo iscrizione per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel registro provinciale, di cui all'art. 216, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- Determinazione Dirigenziale n. 72/X Settore del 09.05.2014 rilasciata dalla Provincia Regionale di Siracusa relativa alla correzione alla D.D. n.62/X Settore del 02.03.2011;
- Concessione Edilizia rilasciata dal comune di Priolo Gargallo n. 2776 del 26.02.2007 e successiva Autorizzazione di Agibilità del 05.03.2008;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo con prot. n. 337/Amb. il 13.07.2011;

**Esaminata** la documentazione esibita, la quale consiste in:

- Relazione tecnica ;
- Corografia in scala 1:50.000 (*Tavola 2.0*);
- Planimetria generale dello stabilimento (*Tavola 3.0*);
- **Allegato 1.0.a** Rinnovo iscrizione attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06 rilasciato dalla Provincia Regionale di Siracusa con prot. 0013542 del 09/03/2011;
- **Allegato 1.0.b** Autorizzazione allo scarico acque reflue, rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo con prot. amb. N.337 del 13/07/2011;
- **Allegato 1.1.a** Frazionamento approvato dal Comune di Priolo Gargallo P.E.n.8791 C.C. n.3126 del 25/05/2010;
- **Allegato 1.1.b** Contratto di locazione;

- **Allegato 1.1.c** Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo n. 2776 del 26/02/2007 e successiva Autorizzazione di Agibilità del 05/03/2008;
- **Allegato 1.3.a** Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 - Certificato n.20104112006477 rilasciato da TUV Austria;
- **Allegato 1.3.b** Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n. 2010082003345 rilasciato da TUV Austria;
- **Allegato 1.3.c** Sistema di Gestione Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001:2007 - Certificato n. 20116141384744 rilasciato da TUV Austria;
- **Allegato 1.3.d** Certificato n. 20491 rilasciato da CERTIQUALITY sulla soddisfazione delle disposizioni di cui all'art.5 ed Allegato I del Regolamento UE n.715/2013 (Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti);
- **Allegato 1.3.e** Certificato n.17360 rilasciato da CERTIQUALITY sulla soddisfazione delle disposizioni di cui all'art. 6 ed Allegati I e II (ferro, acciaio ed alluminio) del Regolamento UE n. 333/2011;
- **Allegato 2.0.** Certificato di Destinazione Urbanistica;
- **Allegato 3.3.** Relazione tecnica sulle attività di monitoraggio dei livelli sonori a cura di tecnico competente in acustica della Regione Sicilia, ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della Legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- **Allegato 4.0.a** Ultimo rifornimento di acqua potabile eseguito in data 25/09/2015;
- **Allegato 4.0.b** Copia della ricevuta dell'ultimo espurgo eseguito dalla ditta A. Genovese, formulario n.877788/15 del 16/10/2015. Copia formulario n.045854/15 del 13/10/2015 ultimo smaltimento acque impianto prima pioggia;

**VISTO** il versamento n.0091 del 25.06.14 di 100,00 Euro, intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio tesoreria, comprovante il pagamento della tassa d'istruzione;

**VISTO** il versamento n.0092 del 25.06.2014 di 15,00 Euro, intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio tesoreria, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria;

**ATTESO** che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo "D2" (altre aree normate dal Piano ASI);

**al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 ,**

**si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:**

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- **impianto di smaltimento acque reflui civili:**

- 1) ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) in corrispondenza delle rete disperdente, confinata all'interno di un vassoio, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 5) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 6) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 7) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune;

**impianto di deolazione:**

- 8) che le acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia del piazzale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., siano convogliate e opportunamente trattate nel disoleatore prima di confluire nel serbatoio di accumulo previsto e che pertanto subiscano il trattamento esplicitato nella relazione tecnica esibita senza alcuna dispersione sul o nel terreno;
- 9) che gli olii separati dai disoleatore siano convogliati nell'apposito serbatoio d'accumulo interrato, di cui al progetto esibito, destinati allo stoccaggio e successivamente smaltiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- 10) che le acque contaminate vengano gestite e smaltite in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- 11) che il serbatoio interrato sia realizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia (D.M. 20 ottobre 1998);
- 12) che la ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente (D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.);

per la "Attività di Recupero di Rifiuti Speciali non Pericolosi" ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per le fasi di R13 ed R4 e R3:

- 1) in quanto tale attività viene svolta su aree ricadenti all'interno di una zona territoriale omogenea di tipo D2 (altre aree normate dal Piano ASI) per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica.
- 2) il trasferimento dei rifiuti dai luoghi di produzione all'impianto di recupero verrà documentato dal formulario di identificazione secondo quanto previsto dall'art. 188 Bis "controllo della tracciabilità dei rifiuti" o con secondo l'art. 188 ter "sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti".
- 3) se lo stoccaggio avviene in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti resistenti all'azione dei rifiuti e senza che essi possano interferire con la matrice "suolo". I rifiuti stoccati in cumuli devono essere protetti dalla azione delle acque meteoriche, e, ove allo statopolverulento, dall'azione del vento.
- 4) i rifiuti non pericolosi, prodotti durante la selezione, devono essere avviati al recupero o allo smaltimento almeno ogni 3 mesi indipendentemente dalla quantità, o in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti non pericolosi in deposito raggiunge i 20 m<sup>3</sup>; In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi i 20 m<sup>3</sup>/anno di rifiuti non pericolosi si può procedere al loro allontanamento una volta all'anno;
- 5) il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo **non può avere durata superiore ad un anno** poiché il superamento dei limiti temporali o quantitativi integra la fattispecie di "stoccaggio provvisorio" sottoposto alle autorizzazioni ex artt. 214, 216 e 208 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. Il superamento del limite temporale di un anno, inoltre, integra la fattispecie del reato di "discarica non autorizzata";
- 6) i rifiuti devono essere smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., senza pregiudizio alcuno per l'ambiente.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

L'Impiegato Incaricato  
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore  
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

# X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

## SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. ~~2588~~/RI.Bo.

SIRACUSA, 16 DICEMBRE 2015

### **PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA F.LLI CASCHETTO S.R.L. DI SIRACUSA, AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 3, DEL D. LGS. 152/06**

In riferimento alla Conferenza di Servizi del 24/11/2015 tenuto presso l'ufficio VECA, sito a Siracusa in via Necropoli del Fusco n. 7, per l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, richiesta dalla ditta F.lli Caschetto s.r.l., dalla quale è stata acquisita copia della documentazione trasmessa dalla ditta tramite ufficio VECA. Esaminata la documentazione, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

- 1 - di prendere atto della richiesta di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 216, comma 3, di cui ai punti R13 e R4, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;
- 2 - di mantenere alla ditta F.lli Caschetto s.r.l. di Siracusa, con sede legale a Siracusa in via Beneventano del Bosco n. 4 e dell'impianto in C.da Biggemi nel comune di Priolo Gargallo (SR) il n. 111 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- 3 - la ditta, tuttavia, è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - a) come previsto dall'allegato 1, suballegato 1, e allegato 4, suballegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato;
  - b) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98;
  - c) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, devono essere sottoposti alla successiva fase di recupero oppure conferiti presso impianti esterni autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
  - d) per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;



e) ai sensi dell'art. 216, comma 8-quater del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per la cessazione della qualifica di rifiuti (and of waste) si richiamano i requisiti, i criteri e le prescrizioni previste dai seguenti regolamenti:

- Regolamento 333/2011/UE sui rottami metallici (include i rottami di ferro, acciaio e alluminio);
- Regolamento 715/2013/UE sui rottami di rame;

f) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06;

g) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;

h) la ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, comma 1, ed art. 189, comma 3, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

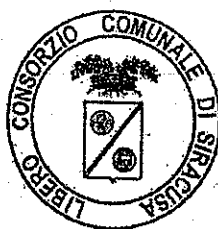
i) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;

j) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero;

4 - relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, per gli eventuali scarichi.

Sono fatti salvi ulteriori ed eventuali pareri e/o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti o Organi.

Siracusa, 16 dicembre 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

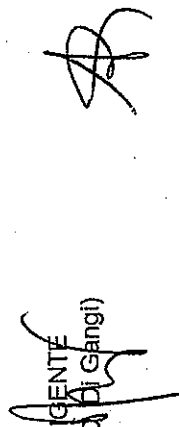
(Ing. D. Sole Greco)

DITTA "F.LLI CASCHETTO" - Priolo Gargallo (SR)

Prot. n. 2588/Ru.Bo. - 16/12/2015

| TIPOLOGIA   | CODICE RIFIUTO  | ATTIVITA' DI RECUPERO   |             |            | Q.TA'  | Q.TA' |
|---|---|---|-------------|------------|--------|-------|
|   |   | PARAGRAFO D.M.<br>05/02/98 come<br>modificato dal D.M.<br>05/04/06 n. 186 | SIGLA R(N)  | SIGLA R(N) |        |       |
| PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186  | CODICE C.E.R.   |   |             |            |        |       |
| 3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]   | [120101] [120102] [150104]<br>[160117] [170405] [191202]<br>[200140]  | 3.1.3   | R 13        |            |        | 32500 |
| 3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]   | [120101] [120102] [150104]<br>[160117] [170405] [191202]<br>[200140]  | 3.1.3 c)  | R 4         |            | 2.000  |       |
| 3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]  | [120103] [120104] [150104]<br>[170401] [170403] [170404]<br>[170406] [170407] [191002]<br>[191203] [200140] | 3.2.3   | R 13        |            |        | 5000  |
| 3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]  | [120103] [120104] [150104]<br>[170401] [170403] [170404]<br>[170406] [170407] [191002]                      | 3.2.3 c)  | R 4         |            | 950    |       |
| 5.1 parti di autov., di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultati da operaz. di messa in riserva in sic. di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss.mm.ii. e al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, e privati di pneum. e comp. plast. recup. | [160106] [160116] [160117]<br>[160118] [160122]   | 5.1.3   | R 13        |            |        | 3500  |
| 5.2 parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss.mm.ii.  | [160117] [160118] [160116]<br>[160122] [160106]   | 5.2.3   | R 13        |            |        | 3500  |
| 5.6 rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi  | [160216] [160214] [200136]<br>[200140]  | 5.6.3   | R 13        |            |        | 3000  |
| 5.7 spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto   | [160216] [170402] [170411]  | 5.7.3   | R 13        |            |        | 750   |
| 5.8 spezzoni di cavo di rame coperto  | [160118] [160122] [160216]<br>[170401] [170411]   | 5.8.3   | R 13        |            |        | 1000  |
| Totale R 4  |   | 2.950   | Totale R 13 |            | 49.250 |       |
| Totale Attività   |   |   |             | 55.200     |        |       |

IL DIRIGENTE  
(Dr. Ing. D. Di Gangi)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line  
dal **05 GEN. 2015** al **19 GEN. 2016**

col n. .... del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione ..... Il Segretario Generale



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal .....  
al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li \_\_\_\_\_

Addetto alla pubblicazione  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_